ANNO XXVII — Giovedì, 18 Luglio 1874 — N. 194

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI

	ANNO	SEMESTRE	TRIMESTRE
Roma e provincie del Regno	L. 32	L. 17	L. 9
Svizzera	» 65	» 34	» 18
Francia	» 65	» 30	» 16
Austria e Germania	» 65	» 32	» 16
Inghilterra, Belgio, e stati Uniti d'Europa	» 70	» 37	» 20
Turchia, Stati Uniti, Messico	» 90	» 48	» 25

Gli abbonamenti cominciano col 1° d'ogni mese.

I richiami e cambiamenti d'indirizzo devono essere unita la fascia in cervo sotto cui si spedisce il giornale.

Ciascun foglio cent. 10 cost per Roma come per le provincie.

Un foglio arretrato cent. 20.

L'OPINIONE

GIORNALE QUOTIDIANO

LE ASSOCIAZIONI SI RICEVONO

In Roma, all'ufficio del giornale, piazza Rose, N. 12, piano 1°. Nelle provincie, presso gli uffici postali.

A Parigi, all'AGENZIA HAVAS, rue J. J. Rousseau, N. 6. A Londra, DAGNY-DAVAS DE CESTRE, N. 1, Cecil Street, Strand.

Le lettere ed i reclami devono essere inviati franchi alla Direzione del Giornale. — Non si restituiscono i manoscritti.

Per gli annunzi in quarta pagina rivolgersi all'agenzia di pubblicità diretta da A. MANZONI e C., Galleria Subalpina, vicolo del Piombo, N. 24 (presso piazza Colonna) Roma. — Prezzo centesimi 50 ogni linea. — Pagamento anticipato.

Gli abbonamenti che si prendono per l'estero devono pagarsi in oro.

1 Roma, 15 Luglio

BOLLETTINO POLITICO

L'Assemblea di Versailles ha respinto con 362 voti contro 296 l'importo sul sale. È una prima sconfitta pel signor Magne, ministro delle finanze e fa presagire ch'egli sarà battuto anche nella questione dell'ammortamento del debito verso la Banca. Signore se abbia data la dimissione dopo il voto accennato dal telegrafo. Ripetiamo però che tutti i giornali di Parigi erano d'accordo nel credere che quest'anche il signor Magne si fosse rivolto contratto a dare le dimissioni, il maresciallo Mac-Mahon non le avrebbe accettate.

È, infatti, assai naturale che il maresciallo prima di modificare il suo Gabinetto voglia aspettare le deliberazioni dell'Assemblea sulle proposte presentate dai ministri relativamente al settennato.

E a proposito del settennato o delle discussioni alle quali fra breve darà occasione il suo ordinamento, l'*Univers* ci giunge oggi col toto della sua solita cometa dal telegrafo, intorno alle disposizioni dei legittimisti riguardo alla proposta del governo. Il vasto telegrafico era abbastanza esatto e stimiamo superfluo il riprodurre qui per intero l'articolo dell'*Univers*.

L'estrema destra ha votato il settennato ed è anche disposta a votarne l'ordinamento, ma in modo che il suo voto non implichi rinunzia alla monarchia. E queste un linguaggio alquanto sibillino, e non sappiamo quali istruzioni possano sorgere da tutte queste riserve. Però il maresciallo Mac-Mahon basta che si votino i provvedimenti da lui chiesti, e lascierà ai parrettiti la facoltà di fare tutte le riserve che vorranno. Si sa quale è il valore di siffatte riserve, novratutto in Francia.

I dispacci da Kissingen non ci parlano della salute del principe di Bismarck. È sempre da credere che la sua ferita sia veramente lievissima, come disse già da principio il telegrafo. È stato arrestato alla stazione di Schweinfurth il prete Ranhaus di Waldsassen, presso Kufstein. È accusato di complicità morale coll'attore dell'attentato. Ma il tentativo fu opera di pochi fanatici, oppure covrisce forse qualche più responsabilità di partito clericale in Germania? Commetteremmo un'imprudenza, se volessimo fin d'ora pronunziare un giudizio, ma è poco probabile che un partito ricorra a siffatti mezzi, che tornano sempre a suo danno. Più verosimile è l'opinione che si tratti di un atto isolato di fanatismo.

Le notizie di Spagna e di Cuba sopra che le truppe del governo di Madrid avranno bisogno almeno di tre settimane per mettersi in grado di riprendere le operazioni. Pare che siano travagliati dalle malattie. Infatti, a cagione di queste, il generale Morioues è stato costretto a ritirarsi verso l'Ebro. Intanto i carlisti approfittano di questo cattivo condizioni in cui si trovano le truppe repubblicane per estendere la propria linea d'azione. Lo stato maggiore ed il corpo principale dei carlisti sono entrati in Biscaglia. La Spagna non è vicina al fine de' suoi guai.

LA RIFORMA DEI DAZI DI CONSUMO

Se oggi ritorniamo su questo importante argomento dei dazi di consumo, non è per entrare di nuovo anche noi nell'ordinario polemico sorto fra alcuni giornali, rispetto al grande problema suggerito: Chi abbe la prima ispirazione di riformare il dazio di consumo?

Noi crediamo il pubblico indifferente anzi che no a tale contesa, mentre poi s'interessa molto alle vicende del dazio di consumo. Laonde ci pare giovevole di oggetto come stanno le cose e a qual punto si trova lo svolgimento della quistione.

Il dazio consumo non invoige una questione sola, ma un cumulo di questioni, le due principali almeno le dalle che preoccupano ora la pubblica opinione paiono le seguenti: Il dazio consumo dev'essere abolito? Dev'essere tolta ai comuni la libertà di tassare tutte le materie, come ora fanno, davando dal governo concesso dal dazio consumo? Alla prima domanda è facile la risposta. Nè lo Stato, nè i Comuni possono rinunziare oggi all'entrata che deriva dal dazio consumo; e in quanto allo Stato, se potesse diminuire le imposte di 80 milioni, conserverebbe, prima che al dazio consumo, a togliere il macinato.

Ciò che a qualcuno parrebbe possibile, sebbene gli studi fatti non lo abbiano ancora pienamente chiarito, sarebbe la separazione del dazio consumo riscosso per conto del governo da quello riscosso per conto dei Comuni. In tal guisa quei pochi municipi i quali veramente vogliono abolire la cinta daziaria avranno il modo di fare il delicato esperimento. Ma dei 380 comuni chiusi mettiamo pegno che quattro o cinque appena saranno in grado di operare questa riforma, e solo tesa Ranhaus di Waldsassen, presso Kufstein. È accusato di complicità morale coll'attore dell'attentato. Ma il tentativo fu opera di pochi fanatici, oppure covrisce forse qualche più responsabilità di partito clericale in Germania? Commetteremmo un'imprudenza, se volessimo fin d'ora pronunziare un giudizio, ma è poco probabile che un partito ricorra a siffatti mezzi, che tornano sempre a suo danno. Più verosimile è l'opinione che si tratti di un atto isolato di fanatismo.

Le notizie di Spagna e di Cuba sopra che le truppe del governo di Madrid avranno bisogno almeno di tre settimane per mettersi in grado di riprendere le operazioni. Pare che siano travagliati dalle malattie. Infatti, a cagione di queste, il generale Morioues è stato costretto a ritirarsi verso l'Ebro. Intanto i carlisti approfittano di questo cattivo condizioni in cui si trovano le truppe repubblicane per estendere la propria linea d'azione. Lo stato maggiore ed il corpo principale dei carlisti sono entrati in Biscaglia. La Spagna non è vicina al fine de' suoi guai.

Ma i comuni si impossessarono del cerbon fossile; e in quell'abnenza del Consiglio del commercio che abbiamo ricordata in altro articolo fu dimostrato che mentre qualche municipio intelligente non avea voluto colpire il carbon fossile, come Milano, vi era una scala distonica di tassazioni disuguali che cominciavano con una lira per tonnellata e finivano a dieci lire, come è in qualche municipio della Sicilia.

Inoltre nella stessa adunanza del Consiglio del commercio (e i processi verbali che devono essere pubblicati ne possiamo far fede) fu dimostrato che alcuni consegli quali chiudono il problema in.Instriale nel breve orizzonte locale, avranno stimato opportuno di adoperare le tariffe del dazio consumo a scopo di *protezione* o talora perfino di *proibizione*. Queste conservazioni suffragate dai fatti fecero una gravissima impressione nell'animo del Consiglio; e il relatore, avendo proposto che si presentasse un progetto di legge inteso ad infrenare queste licenze insopportabili, il ministro del commercio Castagnola che presiedeva il Consiglio promise, in nome del governo, che si sarebbe provveduto. Tutto questo si è fatto moderatamente e serramente, senza gridar se poi tutti la buona novella; imperocchè la scuperta di questi disordini e i fatti dai quali era accompagnata avevano, è vero, una grande importanza, ma eranturiamente per toglier quasi abusi occorrova fare una nuova ferita nei bilanci comunali. Intanto, cioè dopo questi studi e queste adunanze, ebbe luogo alla Camera l'ordine del giorno di cui parla il ministro della sicurezza, procedere e illustrato da brevi e chiare osservazioni del relatore del bilancio del ministero della finanze, e si aggiungeva al voto del Consiglio del commercio la solennità e la consacrazione di una deliberazione della Camera.

Appena giunto al governo l'on. Minghetti, si accinse ad adempiere l'impegno assunto dal governo e promise alla Camera un progetto di legge, il quale non è ancora comparso, forse perchè agli pensa di trasformarla nel disegno di riforma del dazio consumo che sta meditando. Ma dagli studi fatti appare che la repressione di questi abusi indicati dal Consiglio del commercio e dai deputati della Camera, toglierà al comune un'entrata non minore di due milioni e mezzo, e, com'è conosciuto, i comuni maggiori se contrassero il maggior danno. Ecco lo stato attuale della questione, senza orpelli e senza vanti inutili.

IL *FIGARO* E L'ASSEMBLEA DI VERSAILLES

Riproduciamo dai giornali francesi la discussione che ebbe luogo nell'Assemblea in proposito della interpellanza a cui un articolo del *Figaro*, poco riverente verso l'Assemblea, ha dato luogo:

Peyre. consacrio di avere ricevuto dal signor René Brice una domanda d'interpellanza e sopra gli attacchi persistenti che una certa stampa non cessa mai di fare contro ai diritti e all'indipendenza dell'Assemblea nazionale.

Tailhand, guardasigilli, dichiara di accettare la discussione immediata dell'interpellanza, e soggiunge che, in seguito a decisione del governo, il governatore del Consiglio dei ministri, il governatore di Parigi sospese il giornale il *Figaro* per quindici giorni (*Rumori e sinistra*), per un articolo che vi è comparso questa mattina.

René Brice si duole che il governo abbia tardato tanto a prendere qualche savero provvedimento contro agli odiosi attacchi del giornale il *Figaro*; ma, di fronte alla dichiarazione del guardasigilli, egli ritira la sua domanda d'interpellanza (*Rumori e sinistra*).

Tailhand, guardasigilli, dichiara che, avendo già risposto alla prima interpellanza, egli chiede che la seconda abbia luogo fra un mese (*Grida e sinistra*).

Lepère chiede invece che la discussione abbia luogo immediatamente.

Malleville, interrogato, dichiara che la discussione dell'interpellanza abbia luogo fra un mese.

Peyre, in nome il signor Ernico Brisson presenta una proposta di legge per la quale chiede l'urgenza e che pertanto le sedute pubbliche dell'Assemblea nazionale siano interrotte per non si devesse citare il signor Saint-Genest davanti all'Assemblea (*Grida e denegazioni*). L'articolo comparso nel *Figaro* il 12 luglio 1874.

L'on. domanda che questa proposta le per oggetto di provocare una dimostrazione contro alle pervalità del governo verso la stampa, poichè il governo, per impedire qualunque discussione, sottrae al giudizio dell'interpellanza sospese il *Figaro*.

Tailhand, guardasigilli, dice c'è il fatto accusato dal signor Brisson è affatto inesatto.

Brisson, in appoggio alla sua domanda di urgenza, dichiara dell'articolo del *Figaro* fra numerose interrazioni.

Pres. dice che il guardasigilli gli fece conoscere quale fosse veramente l'articolo incriminato e soggiunge avere per oggetto d'impedire la pubblicità.

Brisson, rispondendo che i sequestri dovrebbero essere non arrivare fino a limitare la libertà della tribuna e rivendica per sè il diritto di leggere l'articolo.

Pres. dice che l'amministrazione pubblicata del *Français*, la quale invita il carcello a fare un colpo di Stato. Egli promette di proporre e chiede che sia dichiarata urgente.

Chevreyrus combatte la domanda d'urgenza. È rincrescevole che i giornali si attacchino l'Assemblea; ma la responsabilità di questo fatto risale ai deputati che presi nelle loro rivalsi particolari hanno quasi fatto l'Assemblea a non salvare che sè stessa. Bisogna finirla con questo stato di cose. Quello che non vuol più sopportare la nazione volenza di un Congresso vile e sovvertire gli spiriti, a ricondurre lo calmo sopito. Se Iddio non li ispira con un miracolo, che non possono sperare degli uomini?

LETTERE D'UN VIAGGIATORE

Bagni di Gastein (Austria), *10 luglio*.

(E) Se pure dell'Olimpo non vi narro l'altitudine Olympe, fra i vostri corrispondenti il più elevato sono io, dacchè leggo la mattia a 2414 metri al disopra del mare. Invvento lo sempre soliteve dei rozzoni chiodi, ma degnissimamente dignissimi del sopero mentovatino dell'on. Quintino, salvo la vetta del — Oh! lettore si dolce ilenza avvenga, prepara la lingua ad orrende grida del Obmkahrtgeni, tre parole in una: Glimm, cannonio, Kahr, campo, nel dialetto anfibiogeno; Kogel, cupola, pure nel dialetto.

Si frutta della lingua della più potente nazione del giorno; della lingua che già fecondo ai liberali italiani, ora si è fatto solennemente alle orecchie elericali; lingua barbara se non vi fu. Abbiate pazienza, e ragguardatevi il cosmo e la dalla provincia, poi del Campo dei Cesarani. Una stupenda panorama d'infinite vette alpine:

Mons dell'alto Olimpo ebbitatici
Ove di lui ne dita (chè vid'tutto, d'Dio
Riguardo le cose e le opere

a dovvero ci verrebbe Omero per descriverne estatico circo, di cui la gigantesche grandezza, ci dan mila piedi, d'umanesco a quella grossa Glockner al Wiesbadener, al Grosse Narr o ad altre cime di 11 e 13 mila piedi. Dall'elevato punto la vista abbraccia tutta la valle di Gastein, dalla fitta, e da quella dell'Algaz alle salisburghesi le parati della valle dal Inn. Vedere dall'alto ad a contrada dei maggiori, lo montagne che nella valle sembrano colossi e lassù ti appaiono pigmei, persone alle celebrità da campanile che pubblicano nelle nostre cento città; che nondi divacchevolmente gregli comunali, per poco mettessero il naso fuori della cinta daziaria! Ma lasciamo le ire e la filosofia, e beviamo nella valle. A che servirà poco spiegare governo il mondo e la sinoggine quando pigliano di certezze lunatiche per lanterne! Non voglio con ciò alludere nemmanco al manifesto elettorale della sinistra! Più che stanno ai tetti in questo paese, più sete si rovani e celebri nel mollo-ave; ogni bugno ristora, ma mattrmi rimangono a libero da ogni fatica e da ogni molestia. Ho ricevuto i giornali, ma non li apro nemmeno; sopra di quelli ho da questo, in fede mia, non mi ora smuove aspetto! Proiati e vuoveri di Salisburgo pepiegazzano e fabbricano che Venezia ed altri mali che fanno ora avrebbero dovuto aver, ed i registri della parrocchia fanno fede della loro rintracciamento a S. Fosteino, patrono dei lossi per le miracolose aure:

Universo orbis parochianus extollat
Joannem fonticulum virginis nascentis!

Vi farà grazie della lista dei principi, re ed imperatori che le frequentarono, da Barbarossa sino a Guglielmo, il quale sa visitando ed lassù l'imperatrice d'Austria, il 16 corrente, con un seguito di 60 persone, verrà a questa terma. A quanto è dato in mezzo alla trattata di Gastein dalla stampa ufficiosa, e qual di Germania non vi è aspettato con molto piacere dagli alsteati, e ciò per due buone ragioni, cioè per tre: 1° un bagnante che di cote un portone la vita durante del tercero. Pure cotesto mare di calcolo avrà piaciuto d'oversi con circospetta di non pompa e con molta economia. Un impenetrabile pesto d'allora le ricoprive dalla base fino al tetto dirocenti, tanto profondamente fissato e quasi alla vita vi aderivano. Ma siccome la buona massaia dell'albergo abbronzavano ordinariamente alla facciata principale, gli stessi si pietra che ricevano una figura abbastanza grossolana. Ma quell'ornamento che s'era imposto loro come chiodo pregiudizio è permanente.

Passo ad un'altra, fino da' primi giorni del mio arrivo mi prese a dirgli Parker — con particolare attenzione questa parte che m'interessava a sudito della più singolare struttura; ma non proposito di dirvi che il Parker non è per parere particolare il trattamento. Voi ben volete come tutti il primo ospitare vi sia principiato; il pane della vostra casa, il vino della vostra cantina, il letto della chiamata che pure il il per cadere al mattino nulla. Lo spesto si trova in tale stato ai nuovamente da cercare ancora in capo di due giorni di quanto vi ospitato, ma di quelli ai primi momenti. Fu d'uopo rimuovere dal tutto, polvere e prive di una portiere di giardino.

Dopo tale desorizione, Reinhard diceva di sentirsi quasi premere l'appetito di vedere tra le vivande. Senza rispettare a dir cose il suo interesse quella parte del castello occupata dalla famiglia Parker;

APPENDICE

ELISABETTA DAI CAPEGLI D'ORO

(RACCONTO DAL TEDESCO)

Seguitò un'ora di conversazione piacevolissima in cui miss Merisse si mostrò persona colta istruita e Reinhard raccontò nella guisa più attraente i suoi viaggi e le ricerche fatte.

— Al ritorno non s'avrebbe probabilmente nessun pericolo per molto tempo — conchiuse egli — ma parecchie notizie assai sfavorevoli vanno dalla Turingia intorno il signor De Waldo a mandare all'aria ogni nuovo progetto. Al troppo avidi di leggere succede spesso che siano accusati dall'istesso avvilito loro... Il desiderio incontenente corrompe da una penna delicata. Ecco, per esempio, che De Waldo ripresosi di collocare a riposo con una pensione il buono ma indebolito dall'età parroco di Lichdof come non più atto nel ufficio gli assisti, finchè il credo alla bilancia e non si che il ritorno avesse luogo subito. E allorchè, spedito bonorsi lo convoca, nominato in provvisorio di Lichdof per fare a piedi il ritorno tratto di cammino attraverso il bosco, giungono presso il

fark il tasso nel di del giudizio; e quando entrammo in casa ci trovammo una compagnia, un'agitazione tale che, per me avvei di tutto cuore rivolto addietro il passo e risposto il capo stanco nel primo cespuglio incito e buio che mi fosse capitato dinanzi. L'unico individuo che, fra cotanto rumore avesse conservato una ammirabile tranquillità era il signor candidato Möhrig. Egli si era cacciato al più presto intorno al collo una tovaglia bianca, e ricevette il padrone di casa appiè della scala con un discorso bene ordinato e pieno d'unzione.

— Il governo di cotesto rigido stigeon sark terminato? — chiese il cappuccio.

— Si certamente, lode al cielo! — disse miss Merisse — Egli abbandonerà tra breve il castello; la baronessa gli ha ottenuto, mercè la sua influenza, un buon posto da predicatore. Egli non parla più a tedescare di cattivi vicini; ha un nuovo padrone dovrà pel giornare sotto alla sua giurisdizione che non fosse stato approvato da lui; e, mentre succedeva, ridendo, gli mi padrone, lo aveva a tal pare sul collo il favore pagare. Tutti in casa, sono convinta, che vuole cacciare alle mani i pensieri ed i cambiare presenti nel giorno, relativamente al contegno del loro devere. Se avesto veduto lo povero donno di servizio (per le quali ora un affar serio soltanto lo scrivere un biglietto a'loro parenti) con quanta ardenza si lanciò sul primo nello scrivo d'invarno, rigirando le penna tra le dita stranche e mal destre e sollevando il cervello per pensare qualche frase da scrivere nella carta! L'un o l'altra non si trattenevo dal mormorare a voce bassa, ma con tutta la rabbia possibile: — Se il sig. candidato avesse un poco di cervello in questo giorno, vedrenne come si divertirebbe a scrivere!

— Si dovevano la pena anch'io così! — esclamò il capocaccia — Vorrei un po' sapere se non ora un atroce flagello cotesto che si arrogava d'imporre sotto il manto di un'umiliazione che poteva piacere alle divinità.

— Il peggio si è — soggiunse Parker — che l'uomo cosondo indirizzo a cotesto non solo i suoi contentamenti ma eziandio i suoi dolori, quelli quale riconosce il suo incumbente, tutto ciò non può fuorchè indurre un assolutamente della S. a tanto maggiore quanto maggiore è l'ostinazione che ne debbono fare contro le persone altrui per non perdere il loro posto, quanto è ciò ch'è chiamo un servire la religione nel peggior senso della parola.

— Ah, un disgraziato povero stimerei fortunati che è venuto alla fine, chi potè avere la forza e l'energia di lasciare di qui un paese così bello! — Parlando così con una malinconia!

— Ma il signor De Waldo — disse vivamente miss Merisse — possiede anche una energia ed una forza morale di cui ben pochi potrebbero vantarsi. Le sue ricchezze, non il suo occhio è aperto e dimessi a quest'occhio l'iperciesi si allarrisce e la malignità e la falsità perdono coraggio.

Frattanto Reinhard aveva cominciato attentamente il muro di quella parte del vecchio castello che limitava il giardino al sud. Prese a tre grandi finestroni dell'ampio corpo di mezzo, che erano molto acute, un poderoso lavoro d'incalcina tra le due mura e introdusse de' singoli rami destro al fresco e questo non è che il principio della rovina del castello, la quale chi avea fatta edificare al vede che avea fatto assegnamento sovra un numero determinato di schiavi, impossibile a trovarsi per tutta l'ampiezza di quell'ala del castello. Dirimpetto alle tre grandi finestre si accostavano altre tre uguali, ma molto diverse tutte le altre, le quali erano state murate, le finestre di pietra, alcune intere dipinte. Dietro si scorgeva il lungo corridoio colle sue mura nude e squallide. Le parte poi di cotesto che metteva verso il giardino, e giudicando dall'esterno, doveva essere una sol camera ed vuoto abitabile. Lo sporto, regolarmente, che abbisognava indicare continuare un vero portone, era stato murato, e la porta portando perchè d'ambiente notabilmente e nondimeno non importava che l'intero apparisse per oggidì

sopra 80 lotti dove in quelle 3 ristrutture, vicino lamentato 3° 3° sviluppo 3 Alfred avuti dalla Francia, pure sia non Corte più che commissione; 5° 3 paese dove è produzione la gente che sente meno i quella che mente Germania!

Le acque di Gastein..... o qui mi furono, per una di far sotto: un continuerei non servapiù, perchè in Italia dimo tutti dottori del più al meno , se non in medicina o in legge, ottimamente in politica. Questo è quello che ho detto a mio padre: ma non poco e mantenermo dal piede del monte Graukopf (la Cupola grigia) da 16 secondi, di cui soltanto nove sono utilizzabili. Costano 4 in temperatura dei bagni da 34 gli centigradi dalla più fredda si 40 fino alla più calda sorgente, chiamata la Fürstenquelle, fragorosa del Principi. Il peso specifico non varia da quello dell'acque distillata e contiene tre grammi di solidi sopra un chilogramma di acqua, quantità di acido carbonico, d'ossigeno e d'azoto libero.

Da Salisburgo s'impiegano da 13 a 14 ore attraverso monotilline centrale, con belle vedute nella verde vallata e sulle alte vette del Tännengebirge; d'ogni tratto quiche propolica borgata; a Lend, il torrente che da qui scende nella Salza, forma una bella cascata; se ne rimonta il corso attraverso la gola detta Klamm-Pass, che nacque del 1821 era chiusa con porta e attenuata da uno di quegl'inammovevoli fortini pei quali l'Austria ebbe singolare predilezione, capaci dodici soldati di fucile, ma che le fecero danno, e ora ne fecero in casa! Questo forte fu distrutto da numerose demolizioni dalla rocca, senza bisogno di cannoni. È bene che il nostro ministro Lenga conto anche di codesta eventualità distruttiva pel preventivo della difesa dello Stato. In questi monti, minore d'oro e d'argento, verso la metà del 300 d. C. Plinio nacque ancora un prodotto di 2,300 marche d'oro e di 19,000 d'argento, quantità che oggi sono ridotte a 40 marche d'oro e 400 d'argento per anno con tale spesa, da farne macchina industria. La decadenza d'ogni industria fu la persecuzione dei protestanti, cacciati dai vescovi di Salisburgo nel 1734. Petrobb'erano anche una lezione che il Bismarck non dà o non se riserva, ma tuttavia una memoria storica, di cui il cancelliere potrebbe profittare non poco, massime nei bagni. Ed accenni al gran punto interessante; e quali qualsiasi potenza rimedio! L'esanto o desiderano dottore Prell, uno degli Stati Uniti del loco che l'estate vora a Gastein ed il verno a Nizza, non se fa una passeggiata Dolcquare, ma si limita a dire: che non desenzi il gran sonno, per cui, con grande prudenza vanno ordinate ad esso. I mali a cui sogliono prestar giovamento sono: le affezioni nervose, lo stato d'indebolimento (per cui utilizzano a molte famiglie reali, i tutti i senatori e ad alcuni deputati); infiammazioni delle mucose, del cuore e della vescica, cronicismo di dolori articolari. All'invarno, sono fatali agli stati appoplettici, alle tisi ed alle gravidanze avanzate. Ed ora che ne siamo quanto ne, se stato ma'ate di uno di questi'malanni, rammentatevi che tutte le stagioni sono buone, salvo o gobere otto mesi dell'anno, e che, ed ogni modo la stazione ferroviaria più vicina è quella di Salisburgo, da dove si giunge, rimontando la Salza non il Lend, pel seguente tragitto di Gastein (Anche il di questo Gastein. A dir guardasse una carta dove i monti non fossero seguiti petrebbe vedere in mente di avvicinarvi di Lienz, posto sul fiume Drava e sulla ferrovia da Reizen a Villach, ed invero lo potrebbe, parabè sia disposto a tre giornate di corse a Cortina, non a dire attraversare le Alpi Noriche, che dividono la Carinzia dal Salisburghese.

E qui mi ferale del posta , e se posta

---

per il che il padre s'alzò onde servir di guida al suoi ospiti. Prima egli li guidò al terrapiano che aveva agli stanno, nello sue ore d'orto, e lasciò i forestieri godervi. Lo spiazzo pittiosto vasto era sparso di fresco ghiaia e nel mezzo, proprio sotto alla fronda dei tigli che s'inalzavano intorno al fabbricato, scorgevansi de'candidi ondoli da giardino.

Mentre la comitiva spoggiandosi al parapetto, godeva del nuovo cadente a poco la prospettiva alquanto limitata un pittoresco incanto, il padrone della casa, rivolta della bisavola della Sabina, immaginandosi che qual modernino terrapieno fosse stato probabilmente la scena di qualche spettacolo.

Ire! — disse Reinhard dando una scossa colla persona — Una bella veluta davvero! Il mare è alto, o no, per giunta, nel punto ove ora si vede la verde orbotta, coloreno allora un fosse tacciolo d'acque melmose, piene di rospi e di rane, davvero che la rinclusione di sollaro! Ma dov'è quel vecchio conchiglia.

— In quanto a questo — osservò miss Mariqua — la disposizione ha fatto cacciare a molti la morte anche per modi più strani.

In tale istante si riaffacciò alla mente di Elisabetta lo sguardo vigione di passione lanciatole nel da Dulfield — riandò la passata presenza di una cantatrice e pensò che non era tanto difficile il figurarsi le possibilità di un tale avvenimento. Le tre la dunti dal giardino, per

---

vuol dire gustare le bellezze della natura, secondo l'epitato. In questo luogo è molto bello, ma le dico chi avrà voluto questo luogo, e chi ne volesse scientifiche notizie ne scriva al dottor Prell, e mi dicano alle ore spese, per quali obliamenti che servirono ad avvivazare la stazione ed un terzo principale di commercio.

Fin qui il nostro corrispondente. Ora aggiungo che una deputazione, composta del sindaco e di parecchi consiglieri della città d'Oziéri, è venuta espressamente a Roma per sostenere la necessità e la convenienza di fare la stazione di Oziéri alla *Valle degli Orti*, secondo l'ultimo studio dell' ingegnere Borgatti — studio che venne esaminato dall'ispettore ferroviario Boggiani, quando è stato recentemente in Sardegna.

La Deputazione osierese, più che un interesse locale, rappresenta un interesse generale dell'isola, poichè, come giustamente osserva il nostro corrispondente, la vicinanza della stazione d'Oziéri à questione che interessa il commercio, si può dire, di tutta la Sardegna.

Nè il cambiamo ragione della difficoltà in cui si trova la Società delle Ferrovie sarde. Ma non dubitiamo che il governo troverà modo di soddisfare in giusta domanda degli osieresi, che si fanno interessati del voti di tutta l'isola. Al governo devo importare che sia interamente terminata, come vuole la legge, la linea Sassari-Oziéri, locchè non si potrebbe fare se si ritardasse ad avviare, per quanto è possibile, alla città una stazione della quale non si può mettere in dubbio l'importanza.

LETTERA D'UN CARLISTA

Nel *Piccolo giornale* di Napoli troviamo la seguente lettera di un italiano che, per una mala ventura, si è recato in Ispagna a combattere per la causa di Don Carlos:

Puente la Reyna, 6 luglio.

(*Mar...*) Fu capitale delle certezia di alcuni cadetti castigliani che si recano a Berna per mandare a vuoto le nozze di Donna Isabella e il contro gran magazzino d'equipaggiamento, è là che gli arruolati riscevano grati e variati.

Debbo la conoscenza di questi giovinetti pieni di religione e di amor patrio al parroco suo. Li conobbi in una posada (trattoria) a una lezione privata che stavamo la mia attenzione, ma un giovane italiano che discorreva con eccelore e che mi si dette a conoscere pel conte Gambetti di Bologna.

S'in giovine a 24 anno, dottato si modi, di una corporatura non comune apparta dai quanti di Roma, avalla dimostrato un brioso cavallo, lo accompagnano costantemente due servi agguitanato ben montati e ben montati. E Gambetti è venuto a combattere per *Dios, patria y Rey* per sostenere alla loro pienissione della chiesa 1854. Nel quarantino, il libero nemone, a spande e spende con una profusione assistere. Tre le altre straszene ha avuta quella di fare seguire dalla giovanissima moglie. Ora andrà a vivere alcuni anni in Spagna, poi in generale in Catalogna. Queste, se mi fa piacere per lui e per l'esercito, che potrà avere quindi un valente ufficiale, quando che le aderna, mi fa dispiacere pel poco che resto promesso privo della familiarità e del piacere per bene. E vero che dovranno mi volgo ogni di dialetto romano, ma non un gusto a modo. Dicono che vuole servire nell'esercito pontificio, ed io non ricordo mai d'aver veduto di qui vini pathiotari in quell'esercito. Rembrano gregari di Tellerino e del Passatore. Bontemponi quando si vogliono, buoni assassini, colla coppa al lordo fra i denti, bestemmiano quando mordono, bestemmiano nei tribunali e al sdebbonano bastonando.

Un sol romano ara degno di qual pegno di bravi che dovette ordare più che al nemico, agli ufficiali superiori. Il 7 settembre; o dico *ora*, perchè non son è più.

Parlo del capitano Tonelli, uno degli ufficiali consiglieri pontifici. Come tutte cose, parova vivesse per dare agli altri: agli amici il prance; al soldato che non avera

---

Elisabetta ed Ernesto li accompagnarono.

— Noi ci siamo trattenuti troppo lungamente, a quanto mi pare — osservò miss Mariana con qualche inquietudine per ciò che aspetto qualche temporale ancora!

— Pensate che la baronessa vi aggirderà per osservi trattenuta troppo!

— Senza dubbio.

— Non importa — soggiunse Reinhard allegramente — non per questo vi avete a pentire: noi abbiamo passato un dopopranzo bellissimo.

I due bambini eran corsi innanzi insieme per la via, e Ernesto, che aveva tenuta nell'una mano parecchi libri di figure, coll'altra afferrò quella della sua governante o le trasse alla camera di Elisabetta.

— Figuratevi, miss Mariana, che si vede di qui il nostro castello — Si capisce che nessuno dubbio entrava nella sua mentalina circa la legittimità e ginstezza di tal possessione; infatti il sondando la scalare avea rotto fino allora la sentire non permettova nessuno agli adulti di ammettere dubbio sul di lui pieno diritto al possesso di Lindhof.

— Vedete laggiù la strada! Domani ci è passato a cavallo lo zio Rodolfo; egli ha la ricompensa in assenzato con la mano; mia madre avrà contento ch'egli non sia più in collera meco! — disse Ella.

Miss Mariana l'assecondò al cenno più garrisco e benevolo che per l'avvenire, lasciò in disse di pigliar il cappello ed il mantello, essendo tempo di ritirarsi.

---

dissi, per liberarla dalla grave noia della solitudine, gran proprietario della villa di *Scala di Giovo*. E se le fa permesso di allungare la linea per proprio vantaggio non deve pagare gravi indennizzo e quindi non spese, per quelli chiamati che servirono ad avvivazare la stazione ed un terzo principale di commercio.

CORRISPONDENZE ITALIANE

(L. M.) **Roma**, 13 *luglio*. — Mentre D'Ancona, nel suo XXVI *Re Miei Ricordi*, e proposito de' romagnoli, scrivere questo parole: « Il mentire che in Romagna è in perfetto uso, e che non è punito, non è completo, così pel dolce come pel morale... La stella della razza romagnola è tra le migliori che si conoscono. Ha nelle vene sangue, e non ormai alle vanità, come altre che son nomine; e quando s'è arrabbiato, se ne può cavar del buono. »

Questo giudizio di quel gran galantuomo m'è tornato alla mente, vedendo la vita riguigliosa che hanno qui alcune bonefiche istituzioni, che le molte altre città hanno invidiate, ma che vita artificiale e stentata. E non mi pare inutile d'intrattenervi un poco su questa argomento, giacchè il nostro corrispondente romagnolo ci parla anche un buono bisogno. Per oggi vi parlerò della Società di mutuo soccorso degli artisti drammatici, drammatici.

La Società degli artigiani, fondata nello mercolo del 1862, conta ora poco meno di ottocento soci, sottoscrie de' quali paiono 1,200 circa, pagano una tassa di due centesimi al mese, e un centesimo circa, solamente contribuendi, pagano una lira.

Dal 1862 al 1872 ha distribuito, in tutti i 1873, la Società aveva elargito e 1,694 soci malati 62,263 sussidi, per la somma complessiva di L. 69,086 05; e alla fine di giugno di 114 soci defunti attestatole ovvertenze per la somma di L. 3,850, che, unite alle prime, formano un totale di L. 73,236 05. Ora, se si aggiungono le pensioni a 7 prostiti, che, istituiti nel 1875, al 31 dicembre dello stesso anno, già ammontavano a L. 3,240 80, si rimane che in sei anni di vita si sono erogate in benefici sociali niente più e niente meno di L. 76,871 25. E con questa somma, che rappresenta il suo patrimonio sociale di L. 65,330 70.

Come vedete, è davvero un istituto invidiabile; oppure non è così? Ma aspetta, perchè non tutti sanno che i Forti sono anche un'altra Società operaia, che conta meh'esse circa un mezzo migliaio di soci, e che ebbe dall'Alta Corte regionale pontificia, che fu due Società fossero state unite fin dal principio, a quest'ora è certo che avrebbero un patrimonio assai più ragguardevole. Ma, guaio, cominciò ogni giorno più, di qui a venti o trent'anni avrebbe risolto, almeno in questa città, il grande problema dell'assistenza operaia. Non si potrebbe dunque trovare una via di conciliazione, ragionevole e dignitosa per ambedue le parti? Questo desiderio lo vivo di cui ogni dalla città, e che non è certo tanto caro o non tanto amore lo ruggono.

Anche la Banca popolare prospera a meraviglia. Essa fu fondata il 1° gennaio 1871 per iniziativa di sei amministratori, e particolarmente del suo direttore. Basti dire che l'anno scorso le operazioni di cassa e di sconto ascesero a 21 milioni, e nemmeno gli affari salì a venti milioni e mezzo di lire, e non solo non soperò nessa danni in nota crisi economica, ma potè anche pagare il 10 per cento di dividendo annuale, e ripartire il 14 0/0; e, in ragione degli utili, avrebbe potuto dare ben il 17 0/0, se a norma dello statuto non fosse dovuto prelevare una parte per il fondo di riserva e L. 884 per opere di beneficenza.

---

nessuno tacitamente, quasi parlasse tra sè.

Il suo bianco cappellino, guarnito di fiori, le era caduto sulle spalle, ove era trattenuto da' nastri; in seguito ai suoi repentini movimenti, e ai continui gesti o il cappello cadde a terra senza che non mostrasse avvedersene.

Essa seguitò a correre, e soltanto quando fu giunta presso al Elisabetta le venne fatto di aprire gli occhi. Vedeva e baluare indistro incredito, quasi avesse incontrato una visora. In un punto solo, il suo volto, che prima esprimeva il dolore, assunse la più amara espressione. Da' suoi occhi lampeggiava l'odio, i suoi pugni si serravano convulsi ed un suono simile ad un sibilo le venne alle labbra.

Reinhard fu tosto accanto ad Elisabetta, e la trasse indietro di un passo. Sorpreso da, Berta rimase un momento a come cacciatore nelle macchie, ritrovare alle quali si qui una via e forte, senza badare a, strappò che fu cova nelle vesti e si mise da ventre a fatica in una direzione. La pesta fiumana non era occupata nel folto dei cespugli.

Non ora la fanta dalle cose fantastiche! — ridisse miss Mariana ridendo. — Che la più oscura superstizione?

— Davvero, sì! che può esserlo nessuno! — ripetè Reinhard. — La razza di Elisabetta è una razza terribile, ed ai vederci pel pavor nervoso ha

---

salesmello fenomeno hanno avuto poco bisogno di altissime raccomandazioni per servire sui loro gradi.

Le stesse povere capitano Leonielli fu mentre portato a Roma fu al servizio di D. Alfonso, fratello suo.

Il Bainbel, tenente dell'Accademia di Marina, cavaliere della Corona di Prussia, decorato di bronzo medaglia, raccomandato direttamente al re, è caduto orribilmente dagli ufficiali spagnuoli perchè lo chiamano un soldato dell'esercito *Bismarck*. Egli si trovava a Reus e dove ne lo non vista di stazione del fiasco da una palla repubblicana.

Fu la mattina del 27 giugno, l'ultimo di una lotta sostenuta di 3 giorni contro gli alcionati e contro la morte, vestiti un sol, munito di soli fucili, da 80 comandi Krupp. — I repubblicani cominciavano a cedere su alcuni punti della linea, e precisamente a quelli ove i nostri purgoti, che la tutte le nostre operazioni, pure di procedano o ci sognano per iscusto, ricevano la ultima cartuccia sulla grande scatola di cinquanta. Dissi fra romani, napoletani e italiani combattevamo l'un contro all'altro e tutti sull'8° compagnia di Carlos Dalgetano e sotto il comando del bravo capitano Leonielli. — Era ogli che aveva consigliato a noi dessi di stringere l'ala destra nella promessa di conservarci sempre e di prendere di conserva una ritirazione, ove fosse il caso di abbandonare un campo che ai nostri occhi è parso del tutto momento locale e di nessun influenza a venire.

Si fe verso le 4 ch'è che si notò un decisivo movimento di ritirata nelle linee dei repubblicani. Noi, naturalmente, abbiamo l'ordine di abbandonare il parapetto e di prendere un gruppo di case occupate dai repubblicani.

Ci precipitammo in 3 compagnie verso quella volta sotto una grandine di proiettili. Mentre ovravamo di divorare i 200 metri che ci separavano da quello case, un furiare delle truppe piamontesi discrete di Concha venne fra le truppe nemiche. Il capitano Leonielli, ho avuto una incalcolata sulla spalla.

E in così fare si piegò sulla ginocchio sulla sella, e che lo ho raccolta nel petto.

Egli non ebbe il tempo di rispondere. Un colpo di fucile lo colpì in fronte e lo fece cadere al suolo. Quando rinvenne, mi trovò al colitto posto di perfettamente dentro di tutto.

Si volse al capitano, lo tocchi: e, disse. Il pallido chinvere della luna dava a quel viso, già tanto bello, un aspetto veramente indimenticabile. Era morto davanti il suo dovere.

I nostri compagni gridarono avanza mente qualche metro ho. Si vedevano sotto cadere giorno per quella cosa come le spighe sotto la falce del ricolto. Non un incendio — e ho vedevano tanti nei nostri accantonamenti il giorno prima! — conforti i cari ultimi momenti; non un sacerdote per dare l'ultimo addio.

Aveva lasciato l'esercito havanese per cercar fortuna in quello di Carlo VII, e si trovò a Puente la Reyna per una combinazione a qui male accolto. La superbia castigliana non è proverbiale per nulla. Un colonnello napoletano, per cesare nocchi colle stesse lingue di Roma, non trovò di meglio che farsi raccomandare da Francesco II in persona. Due ufficiali d'artiglieria prussiane e un

---

massimo furore — soggiunse voltosi ad Elisabetta.

— Vi è ossa parente?

— Parente mio non è, perchè non è di parentela molto stretta nemmeno colla famiglia di mia madre; ma è affetto. Ma ho avinto fino dal principio ogni relazione meco mentre nelle prime, invece, io avrei bramato di stringerla... Veggo, al contrario, che ella ha preso il partito di disprezzarmo il motivo; ciò veramente dovrebbe rattristarmi, ma, piuttosto, pochissimo il mo cruccieve, non do troppo valore ad un'amicizia che non è sincera.

— Per Dio, Ingilda, me qui non si è tratti di sentimenti!... La piccola furia pavera il fi per lasciarvi ov' desti.

— Non ho paura di lui — ripose Elisabetta, ridendo.

— Ma io, perdire, — osservò miss Mariqua, vorrei consigliarvi ad ir cauta; quella ragazza ha un carattere assai violento, e come cacciatrice è molto ardita.

— Non credetevi — ripose miss Mariana — Dal tempo in poi ch'ama è mata, ha tralasciato, per cagione cambiamento, anche la sua visita a Lindhof... Di prima era una vera ginnetta, ed ora, ardono alla lettura delle Bibbia, ed overa

---

Sul principio di quest'anno la Banca delibero d'elevare il suo capitale sociale, da 2 milioni che era attuale, a mezzo milione, convertendo le 2000 vecchie azioni di L. 1000 in azioni di L. 500, liberate per metà, e aggiunge la quarantaquattromila nuove azioni da 3000 azioni da 500 lire, che, offerte dalle quali si riservano inoltre pegno L. 10 di premio, da pagarsi al fondo di riserva. Ora, anche queste azioni sono andate a ruba, che grevore, e non esitate la pace lieta resistenza generale del credito, che comincia finalmente a farsi. Bazzo! i nostri scrittori furono 1865, e il nostro Sella salirà nottevolite in di 9474. Mi piace pure che Monsig. D'Angelo avesse ragione di dire a quel modo.

Notate più che anche questo istituto si propone di far vita sole ai poeti anzi; giacchè la Banca, non oggi'altro alla amministrazione sebbene sale in Italia, penetrarono presso a più agevolmente in qualche remoto regione dell'Asia e dell'Oceania, che non nello Stato pontificio. Confidate, ora in buone rieve che il governo lascerino appoverà a ogni cosa una vera pioggia di liberà; nè questo è il più piccolo dei presenti di cui dovrà render conto alla storia; poichè oggi, vedendo gli ottimi frutti che gli produssero le sue ultime concessioni, si è convinto che quale non sarebbe ora la prosperità di questi paesi, se tali benefiche istituzioni si fossero diffuse da lungo tempo!

A proposito d'istituzioni benefiche, devo dirvi che questo Comitato per l'esposizione internazionale di Parigi, nel quale ho avuto anch'io quest'anno mandato di rappresentare la classe e Riccione, sulle opere dell'Arte. Ha pieccia carovana parti domenica di mattina, dopo aver fatto colazione con caffè e latte nel palazzo municipale.

Domani il Locatelli metterà in vendita un nuovo lavoro Guglielmo di Alfiano Carpenti, vicebibliotecario in ragione onorario. È un saggio di correzioni e giunte alla Cronaca, intorno alla quale il Corpetti ha messo mano a molte sue stampe. Ma lo già letto molto quest'ultimo, e vi assicuro che esso ottenne di molto in più che non promette. Ma ne riparleremo alla Cronaca nell'*Opinione* del 27 giugno.

NOTIZIE ESTERE

FRANCIA

La *Presse* crede di poter assicurare che il signor Magne è risoluto a conservare il suo portafoglio, anche se la proposta Wolowski fosse approvata.

La Commissione costituzionale ha affidato a tre sotto-Commissioni lo studio delle tre leggi speciali sulla Camera Alta, sulla stampa e sulla riunione, e sul diritto di scioglimento dell'Assemblea, disdiscusse del governo indispensabili per organizzare il regime costituzionale.

— La pubblicazione del giornale il *Nouvelliste de Paris* fu proibita con decreto del governatore militare di Parigi.

— Il decreto del governatore di Parigi che sospende per quindici giorni il *Figaro*, dice nei considerandi, che quel giornale ha scritto il 17 luglio, ognorchè si radunò si trovano un'offesa all'Assemblea nazionale e un attacco ai suoi diritti.

— Il Consiglio municipale di Cambrai si dimise sulla decisione del ministro di dapuati del signor Rouher e Melvil-Bienaimé, consiglieri municipali, che avevano fatto l'interpellanza sulla sospensione dell'*Union*.

SVIZZERA

L'*Etoile Belge* annunzia che tutto è disposto nel ministero degli affari esteri per la riunione del Congresso internazionale postale.

— Il nevato si terrasse in una gran sala, sulla quale è stata preparata una tenga tavola coperta con tappeto verde. L'attorno sia sono posti 42 sedie dorate, coperte di seta rossa.

I delegati della diverse potenze sono stati a ricevuti nella pel 27. All'indomani, il ministro degli affari esteri del Belgio li intrattenne in gran gruppo.

NOTIZIE ESTERE

FRANCIA

La *Presse* crede di poter assicurare che il signor Magne è risoluto a conservare il suo portafoglio, anche se la proposta Wolowski fosse approvata.

La Commissione costituzionale ha affidato a tre sotto-Commissioni lo studio delle tre leggi speciali sulla Camera Alta, sulla stampa e sulla riunione, e sul diritto di scioglimento dell'Assemblea, disdiscusse del governo indispensabili per organizzare il regime costituzionale.

— La pubblicazione del giornale il *Nouvelliste de Paris* fu proibita con decreto del governatore militare di Parigi.

— Il decreto del governatore di Parigi che sospende per quindici giorni il *Figaro*, dice nei considerandi, che quel giornale ha scritto il 17 luglio, ognorchè si radunò si trovano un'offesa all'Assemblea nazionale e un attacco ai suoi diritti.

— Il Consiglio municipale di Cambrai si dimise sulla decisione del ministro di dapuati del signor Rouher e Melvil-Bienaimé, consiglieri municipali, che avevano fatto l'interpellanza sulla sospensione dell'*Union*.

SVIZZERA

L'*Etoile Belge* annunzia che tutto è disposto nel ministero degli affari esteri per la riunione del Congresso internazionale postale.

— Il nevato si terrasse in una gran sala, sulla quale è stata preparata una tenga tavola coperta con tappeto verde. L'attorno sia sono posti 42 sedie dorate, coperte di seta rossa.

I delegati della diverse potenze sono stati a ricevuti nella pel 27. All'indomani, il ministro degli affari esteri del Belgio li intrattenne in gran gruppo.

---

vece la capicola presso alla barcacce... Tutto ciò ha cosanto improvvisamente, senza che nessuno ne sappia il perchè... Solo di quando in quando, nelle mie passeggiate da solo nel parco, l'ho veduta arrivare di soppiatto come un serpente, dietro i tronchi degli alberi, e poi scomparire di nuovo nella direzione del medesimo ribecco che mi fanno i rettili.

Così discorrendo, erano giunti al cancello che dava sulla strada pubblica, ed ivi sedè il più cordiale, gli mi degli altri.

— Senti, Lisetta — disse Ernesto, rivolto solo nella scuola — vuoi che prova a fare il cavallo?

Era questa il fine di un augusto cancello che si estendeva appiè del monte.

— Sì, sì, ragazzi! — disse Elisabetta ridendo, e principiò a correre.

Sul primo non mostrò il passo alla gambettina che si sforzavano di raggiungerla, ma poco appresso, quando le parve ch'essi fossero più vicini, per dare una burletta al piccino, non si diede a volare leggero come il vento e a passi chiusini pensi si trovò nell'altro via che attraversava il bosco; ma si trovò anche in quella che

AUSTRIA

La *Bohemia* pubblica le cifre al suo foglio del 10 corrente non scritte provvisorie dei risnati del *censo* civo, nel quale si rivelano che *quasi* tutti i paesi hanno progressato di numero alla luogo condennali, il meno clero non si lamentebbe condur si fresco.

— Si annuncia da Orsie che in seguito allo scioglimento avvenuto pochi giorni or sono d'una ordine segreto degli operai, e al rinvenimento di materiali compromettenti, venne arrestati il dott. Trocchiachi, presidente del Congresso di *Neudorf*, e altri presidenti e una parecchie altre non dondine.

— Il giorno 11 corrente venne promulgato in Pest la sentenza nel processo ai dissidenti in Nuova Pest. Il crimine venne qualificato tumulto. La pena maggiore del carcere di 6 anni fu inflitta agli ungari Calmàr, Kunsi, Thot e Vahar; quattro anni-sti vennero condannati a cinque, quattro a quattro, quattro a tre, tre a due, dodici a un anno e mezzo e sei a un anno di carcere. Gli altri vennero condannati alla pena d'arresto di otto giorni a un mese. Dei 90 accusati 66 furono condannati; i rimanenti assolti, parte completamente, parte per mancanza di prova, e fra questi l'accusato Boskowitz.

SPAGNA

L'*Agenzia Havas* pubblica i seguenti dispacci della Spagna:

« Madrid, 10 luglio. — Una relazione della Compagnia delle ferrovie di Pampiona dimostra che i carlisti, durante il 1873, hanno abbruciato, nel territorio percorso da questa ferrovia, 19 stazioni e 49 case, che hanno distrutto 9 ponti e 650 chilometri di linea telegrafiche ed inoltre diversi impiegati in funzione.

« L'esercito del Nord tenti diviso in tre corpi, sotto gli ordini dei generali: Moriones, Cabellos e La Serna. L'effettivo dell'esercito è di 60,000 uomini.

« I briganti che hanno sequestrato il signor Heusleben nella Sierra Morena chiegono ora 60,000 lire sterline, come prezzo del suo riscatto. La famiglia Heusleben ha offerto la metà di questa somma.

— « *Madrid, 11.* — La *Gaceta* pubblica un decreto che ristabilisce in Spagna l'epoca del 1854, relativo alla Borsa di Madrid. Questa legge limita il numero degli agenti di cambio, e per conseguenza impedisce l'aggiotagio dei piccoli borsisti.

DANIMARCA

Scrivono la data dell'8 luglio da Copenaghen al *Corriere d'Amburgo* che il signor Bitz da Bourdeaux, inviato straordinario del governo francese, è giunto nella capitale della Danimarca, incaricato d'una missione diplomatica del suo governo.

ATTI UFFICIALI

La Gazzetta Ufficiale del 15 luglio contiene:

1. La legge 28 giugno, n° 1906, che estende alla Sicilia la privativa dei tabacchi.

2. Regio decreto 28 giugno che modifica le disposizioni vigenti sulle cauzioni dei tesorieri provinciali.

3. La notizia che S. M., colla proprietà del 30 luglio della guerra, con suo regio decreto 28 giugno 1874, ha fatte le seguenti nomine e disposizioni:

Furoni cav. Enrico, tenente generale comandante la divisione militare territoriale di Genova, comparto da detto comando e collocato a disposizione;

Bes Domenici marchese Gian Luca, maggior generale e disponibile, incaricato delle funzioni di segretario generale presso il ministero della guerra, cessando da tale incarico, e contato comandante la divisione militare territoriale di Genova;

Vecchi cav. Nicolò, colonnello comandante il 2° reggimento del genio, promosso al grado di maggior generale e collocato a disposizione per esercitare le funzioni di segretario generale nel ministero della guerra.

4. Disposizioni nel personale militare e giudiziario.

5. Elenco graduale dei concorrenti all'impiego di ragioniere nell'amministrazione finanziaria (istituti tecnici) in seguito agli esami del 15 aprile 1874 e giorni successivi.

6. Relazione al ministro dell'interno sull'andamento delle Opere pie per l'anno 1873.

CRONACA DI ROMA

Il giorno 14 luglio 1874, l'assessore cav. Emilio Renazzi ha indirizzato la seguente lettera al signor cav. Vitani, ingegnere, direttore dell'ufficio d'arte del comune di Roma:

Sul punto di lasciare questa comunale amministrazione e l'ufficio di edilità, a cui per tre anni ho avuto l'onore di presiedere, stimerebbe cosa di dovere di gratitudine in me mi rivolgessi a lei per esprimerle vivamente tutta intelligente, efficace, lodevolissima cooperazione ch'ebbi da vostra sempre prestarmi nel disimpegno del gravissimo nostro ufficio edilizio.

E questo pieno e ben ragionevolmente io la prego voler partecipare anche ai distinti ingegneri che stanno a capo di ciascuna divisione, e che a quella parte di lavori dove ciascuno di essi presiede, ha dato opera con zelo, con amore, con intelligenza, con quella cognizione tecnica che ogni lavoro richiede.

Non si perda d'animo. Il tempo accresce il valore dell'opere loro. Chi poi le osserva dal consueto punto di prospettiva più o meno presto, ed ogni modo fuori di quello che deve essere, le dona un giusto del nuovo d'Italia.

Conservi in me buona memoria e gradisca i miei saluti.

Affezionatissimo amico :
Firmato: Emilio Renazzi.

— Ieri la pomeridiana commissione municipale in Consiglio del sindaci presidente del direttore o dell'ispettore municipale per stabilire nella norma d'un criterio meno difficile e forzoso il numero dei pesi quale degli alunni di una classe ed anche di due o tre medesime classi riunite secondo l'esigenza locale, approvò alla quattordici ha decretato la generalità della Commissione scolastica, dell'ufficio di ragioneria, e del sindaco che sia.

Ignoriamo a chi attribuire l'onore di questo tanto opportuno ritaglio di comunità.

Il movente principale di tale deliberazione è stato il riscontro assembleo di poche centinaia di lire che negli scorsi anni si quadravano nelle compre di qualche modello, che si distribuiva con alcune certificazioni ai ragazzi i quali avevano fatto maggior profitto negli studi.

Non vogliamo alla scuola i premi, e l'apparato della distribuzione di questi, si avrà troun a metà quella nobile gara e lodevole emulazione che si mostra nelle scuole, particolarmente in mezzo alla classe più bassa del popolo. La quale ordinariamente tre accorre a poco accusando molte proprie fatiche per avere tutti più compiacenza nell'avere fatto segno di distinzioni e di onori nella pubblica scuola, e quindi tanto maggiormente profitto negli studi.

Ma vi sono altre alle scuole i premi, e l'apparato della distribuzione di questi, si avrà troun a metà quella nobile gara e lodevole emulazione che si mostra nelle scuole, particolarmente in mezzo alla classe più bassa del popolo. La quale ordinariamente tre accorre a poco accusando molte proprie fatiche per avere tutti più compiacenza nell'avere fatto segno di distinzioni e di onori nella pubblica scuola, e quindi tanto maggiormente profitto negli studi.

Ignoriamo a chi attribuire l'onore di questo tanto opportuno ritaglio di comunità.

Il movente principale di tale deliberazione è stato il riscontro assembleo di poche centinaia di lire che negli scorsi anni si quadravano nelle compre di qualche modello, che si distribuiva con alcune certificazioni ai ragazzi i quali avevano fatto maggior profitto negli studi.

Non vogliamo alla scuola

UNIONE TIPOGRAFICO-EDITRICE TORINESE

ROMA — TORINO — NAPOLI

TERZA SERIE

DELLA GIURISPRUDENZA ITALIANA

Raccolta generale, periodica e critica di Giurisprudenza, Legislazione, e Dottrina in materia Civile, Commerciale, Penale Amministrativa e di Diritto pubblico e Rivista di giurisprudenza straniera.

DIRETTORI — Carrara prof. comm. Francesco, Gabba prof. avv. Carlo Francesco, Giorgi avv. Domenico, Mauri prof. avv. Luigi, Pacifici-Mazzoni avv. cav. Emidio.

COLLABORATORI — Bandena-Varcellini avv. Cesare — Bonzi conte Alcibiade — Brun avv. Emilio — Bussolini avv. Alessandro — Carle avv. Giuseppe — Casorati avv. Luigi — Cora dottor Samuele — De Crescenzio avv. Nicola — Dezi avv. Giuseppe — Ellero avv. Pietro — Filomusi Guelfi avv. Francesco — Gabba avv. Bernardo — Gaffini avvocato Carlo — Galluzzi avv. Giuseppe — Lessi avv. Carlo — Lucatti avvocato Ieraci — — Meierani avv. Angelo — Mortara avv. Lodovico Pasquale Stanislao — Miraglia comm. Giuseppe — Nocito avv. Pietro — Padelletti avv. Guido — Pugni avv. Cesare — Piccinini avv. Serafino — Pierantoni avv. Augusto — Pachioni avv. Felice — Polacco avv. Giuseppe — Ricci avv. Francesco — Rufini avv. Giacomo — Tartufari avvocato Antonio.

Questa **terza serie** dell'antica Giurisprudenza Italiana, presta Giuridici, vanno modificate ed aumentate in modo da costituire la collezione più completa di giurisprudenza e legislazione italiana.

È diretta in questo però nel modo seguente

GIURISPRUDENZA GIUDIZIARIA, CIVILE, COMMERCIALE, E PENALE

corredata di note critiche e dottrinali:

Sezione 1ª Sentenze delle Corti di Cassazione;
» 2ª » delle Corti d'Appello.

II.

GIURISPRUDENZA AMMINISTRATIVA

in cui si riferiscono le decisioni della Corte dei Conti, e le più importanti decisioni e pareri del Consiglio di Stato.

III.

LEGISLAZIONE

la quale conterrà una ricca collezione delle Leggi e decreti d'interesse generale.

LATTE FRESCO IN VIAGGIO E SUI BASTIMENTI

mediante il latte condensato a vapore della Società Alpina

Swiss Condensed Milk C. — (Svizzera)

Con un procedimento semplicissimo si estrae dal latte puro la parte acquosa condensandolo con zucchero cristallizzato. — In questo modo l'esercizio si conserva inalterabile per un tempo indeterminato, e non soffre il contatto dell'aria. — Serve sostenere un cucchiaio di Caffè in un bicchier d'acqua semplice per ottenere un bicchiere del migliore latte. — Preso nel caffè si riconosce la zucchero. — Per provare la purezza di questo latte, lo si sottopone volentieri a qualunque sorta analisi chimica.

Questo prodotto merita a buon diritto tutta la confidenza del Pubblico, e basta provarlo per convincersene.

Cesare L. 1.50 di franchobolli o vaglia postale si spediscono una scatola di campione di 1/2 chilogramma di questo latte prodotto oltre un litri di pura crema di latte.

Unico deposito in tutta l'Italia presso l'Agenzia della Società Alpina, Torino, via Doragrossa, N. 27.

Per provviste all'ingrosso presso a stabilirsi. (9161)

NON PIU' SORCI!!!

NUOVE TRAPPOLE PERPETUE

Sistema premiato all'esposizione universale **di Parigi.**

Questo nuovo aggnato ha le proprietà di essere sempre pronte a aperta; così si possono prendere con esso numero di animali senza bisogno di ricaricarsi, essendo fatto in modo che ogni prigioniero faccia la trappola preparata per un altro, e così di seguito sino a sempre. Possono *sempre entrare e mai uscire*. Inoltre dette trappole sono di pochissimo volume e possono nascondersi nei tiratoi, fra le paglie, o meno che ciò possa accadere al suo funzionare.

Prezzo L. 2 25, più grande L. 2 25, grandissima L. 3.

Contro vaglia postale si spediscono in provincia porto a carico del committente. — La Ditta non s'incarica del trasporto di quest'articolo; si prega d'indicare il miglior mezzo di spedizione.

Vendita in ROMA presso l'Agenzia A. Taboga, via Cacciabove, vicolo del Fosso, 51. TORINO presso C. Manfredi.

DONNA PREGATA NEGA, TRASCURATA PREGA

Romanzo storico contemporaneo per F. TANINI.

Nel quale si compendia la vita della scrittrice, la famiglia e le fine del romanzo e le gioie dell'estasi virtuosa. — Ordini rivolgersi da tipi Italiani, francesi e tedeschi.

Un vol. di oltre 300 pagine L. 2 50.

ROMA, presso Lorenzo Corti, Piazza Crociferi, 48, — F. Bianchelli, Vicolo del Fiocco, 47-48. — FIRENZE, presso Paolo Pecori, via Panzani 20.

VIAGGIO IN ISPAGNA

DEL BARONE CARLO DAVILLIER.

Volume in-4° di 672 pagine illustrate da oltre 300 disegni

di GUSTAVO DORÉ.

Edizione popolare legata alla bodoniana l. **25 00.**
Id. Id. in tela e oro **28 00.**

In provincia aggiungere all'importo lire 1 50 per spesa postale raccomandata.

Dirigersi in ROMA all'Agenzia A. Taboga, via Cacciabove, vicolo del Fosso, 51.

MATITA INDIANA

Colla **Biotina Indiana** si tingono con tutta facilità i capelli o la barba in bruno, castagno o nero perfetto, senza preparazione, che si risolvono di lunghe e serie ricerche chimiche, non contiene sostanze corrosive. Ridona il bello e vendo colla sua tinta a la capigliatura.

Prezzo della scatola L. 6.

Deposito in Roma presso l'Agenzia A. Taboga, via Cacciabove, vicolo del Fosso, 51. Si spediscono in provincia contro invio di vaglia postale, oppure a carico del committente. Si prega indicare la stazione più prossima per dirigere la spedizione, ove non vi ha ferrovia diretta.

IV.

DIRITTO CONTROVERSO

che come complemento delle parti precedenti pubblicherà almeno mensilmente, intorno ed interpretare le più importanti disposizioni del diritto controverso, ecc.

RIVISTA DI GIURISPRUDENZA STRANIERA

che comprenderà una raccolta concisa ed esatta delle massime emesse dalle Corti di Francia e del Belgio in materia civile e commerciale, ecc.

L'UFFICIO DI REDAZIONE È STABILITO

presso il sav. prof. avvocato **FACENTO-MAZZONI** in Roma.

L'annata viene pubblicata in venti dispense e formerà un volume di pagine 1300 circa, in-4 a due colonne, al prezzo di L. 40 annue.

Tutte quelle, per mezzo postale a chi invierà anticipatamente L. 35, ed a semestri L. 20, agli editori Torino e Roma, in Napoli presso il signor Giuseppe Ardino, strada Nuova Montoliveto, n. 6.

Indicazione delle materie contenute nelle sei prime dispense d'imminente pubblicazione.

Nella **prima parte** (giurisprudenza giudiziaria) sono raccolte circa 300 decisioni delle Corti di Cassazione e di Appello in materia civile, commerciale, penale ed amministrativa, tutte diligentemente annotate e molte illustrate con commentari originali dei distinti giureconsulti signori: prof. Gabba, Pacifici-Mazzoni, Mauri, Bussolini, Brun, Filomusi Guelfi, Galluzzi, ed avvocati signori Lessi, Gaffini, Mariotta, Ricci, ecc.

Nella **seconda parte** (legislazione) si contengono le leggi, i decreti ed i regolamenti pubblicati nel primi quattro mesi dell'anno corrente.

La **quarta parte** (diritto controverso) contiene le seguenti monografie.

1ª Illustrazione degli art. 115, 116, 117 del codice di commercio (Obblighi dei soci nelle società in nome collettivo), sav. Mauri.

2ª Concorso di parecchi testamenti di data differenti, in relazione al diritto transitorio, prof. Gabba.

3ª Dei gradi prodotti in rapporto ai terzi avv. Ricci.

4ª Teoria degli equipollenti nella mancanza di date formalità testamentaria prof. Pacifici-Mazzoni.

5ª Forma della Società Commerciali con riguardo al progetto del nuovo Codice di Commercio, prof. Ricci.

6ª Questioni di competenza in materia commerciale, avv. Ricci.

La Rivista straniera racchiude un compendio della Giurisprudenza francese-franco-belga in materia commerciale, compilato dal dottor R. Cora.

L'ACQUA ANATERINA

per la bocca

del dottor J. G. POPP.

I. R. dentista di Corte in Vienna

si distingue nuovamente per le seguenti efficaci sue proprietà:

1. Per la pulizia e la conservazione dei denti.
2. Per la salubrità dell'alito.
3. In casi non rari ne combatte e toglie il tartaro.
4. Per rinforzare il valore naturale dei denti.
5. Per tener puliti i denti artificiali.
6. Per ridonare e togliere il dolore ai denti cariati, che spesso rovinano i denti sani e li fanno cadere.
7. Per guarire la gengiva spugnosa e quella che sanguina facilmente.
8. Contro la putrefazione delle gengive.
9. Per allontanare dalla bocca il cattivo odore dei denti cariati.

Si vende, con istruzione, a lire 2 la bottiglia.

Polvere Dentrificia Vegetabile

del dott. J. G. POPP.

Questa polvere palesa i denti affatto nuovi, e li preserva dalla carie. Toglie assolutamente ogni cattivo odore della bocca, e rinforza il valore naturale ai denti.

Si vende a lire 1 la scatola.

PIOMBO PER I DENTI

del dottor J. G. POPP.

Questo piombo per i denti è superiore alla polvere e al liquido per otturare i denti cariati, perchè è più facile a maneggiare, e per dare loro la primitiva forma e non ciò impedisce l'alimento, anzi assolutamente adatto a ristabilire la naturale impressione dei denti, impedendo così la putrefazione e la carie ulteriore, e rinforzando nello stesso tempo i denti cariati, che è prodotto il male ai denti.

Prezzo per astuccio lire 1 e 50.

PASTA ANATERPIA PER I DENTI

del dottor J. G. POPP.

Fine capsule destinate per curare i denti ed impedire la loro carie. Si vende a lire 1 la scatola.

DEPOSITO PRINCIPALE:

ROMA: Pharm. Anglese in Monte Citorio, via Condotti, 64-65 detta, Pharm. Merk, via Condotti, 66; detta, Pharm. Franchetti, via Corso, 126-127-128; Pharm. Piccioni, via del Corso, 506; detta, Pharm. Rondi, via del Babuino, 51; Pharm. Rossi, via del Babuino, 44-47; Hartmann, piazza S. Carlo di Catinari, 8; Pharm. Schuler, via del Tritone, 181; Pharm. Tre Cannelle, 13, di S. Spirito, Pharm. Valle, 16; Marrese, 47, 48; Pharm. di Piazza Sciarra, 3; Pharm. di Piazza San Pietro, 20; Pharm. Ripetta, via di Ripetta, 239; Pharm. Rossi, via del Corso, 239; Pharm. Serafini, via del Corso, 217; Pharm. Tre Cannelle, 13, di S. Spirito, Pharm. Valle, 16; Marrese, 47, 48; Pharm. di Piazza Sciarra, 3; Pharm. di Piazza San Pietro, 20; Pharm. Ripetta, via di Ripetta, 239; Pharm. Rossi, via del Corso, 239; Pharm. Serafini, via del Corso, 217; Pharm. Tre Cannelle, via Tre Cannelle, 97; Pharm. Zampini, via Borgo Nuovo, 104; Pharm. Zanobi, via Ripetta, 142; Pharm. Zeppa, via Ripetta, 22; Pharm. Zoccoli, via Tordinona, 17;

MILANO: A. Manzoni e C., Pharmacie.

OLIO PURO

DI CASTAGNE D'INDIA

ottenuto dr. EMILIO GOVERNONI

Quest'olio è il migliore rimedio contro le doglie, gotta, reumatismi e nevralgie. Esso è impiegato con successo nelle cure delle piaghe e delle ferite, quali due proprietà rendono l'olio di castagne d'India specialmente interessante il dolore.

Prezzo L. 2 25 senza franco.

Deposito e vendita presso l'Agenzia A. Taboga, via Cacciabove, vicolo del Fosso, 51.

ERODAVIA S.t MAURIZIO SVIZZERA

Per il nuovo grande stabilimento *Hôtel du Lac à St-Maurice* che si aprirà nell'anno corrente e che contierà 200 letti da padrone, si desidera un Gerente per la stagione estiva.

Saranno specialmente prese in considerazione offerte per impiegato munito di buoni certificati. Si offerisce devenire anche in una condizione di partecipazione agli utili.

Scrivere *Servante Noggi a Sanzalari*, oppure Giovanni Tinelli a Santa-Eugenia.

RECOARO

ALBERGO DEI FRATELLI DAL LAGO

ALLA FORTUNA

Camere ed appartamenti ammobiliati, Gabinetto di lettura con giornali italiani, francesi, inglesi e tedeschi. È sala di pianoforte.

Il paese di Recoaro nella provincia di Vicenza (Veneto) a circa 20 chilometri dalla stazione di Tavarnelle, è un soggiorno incantevole per l'amenità dei luoghi e per il numeroso concorso delle persone di italiana che ritrovano che vi intervengono per ricuperare la perduta salute, in quelle acque minerali ferruginose che da fin fra i 6 gradi e 7 gradi sono differenti da qualsiasi fonte. Esse principalmente sono raccomandate in tutte le malattie di stomaco.

Il paese offre una quantità di passeggiate romantiche pei monti di un delizioso pittoresco. L'arte d'albergo che vi si esercita è compresa specialmente coll'ottimo Recoaro poste 407 metri sopra il livello del mare.

PESI A MOLLA

(Materia vari legioni) di ottone perfettamente regolati a piccola proporzione da poter

raccomandarli completamente nella mano, oppure in tavolati. Prezzione garantite, di durata illimitata.

Della portata di Kg. 20	L. 2
» » Kg. 30	» 2 50

Piccoli per gioielleria.

Vendita in Roma presso l'Agenzia Taboga, via Cacciabove vicolo del Fosso, 51. Si spediscono in provincia contro vaglia postale; spese di porto a carico del committente. Ove non vi ha ferrovia diretta prego indicare la stazione più prossima.

NON PIU' INIEZIONI!

I **cannelloni Bisol** tanni depurativi, assenza smoreverde, sono di rimedio più efficace e sicuro che si conosca contro tutte le malattie che provengono da impurità del sangue, come erpeti, eczemi, ulceri, piaghe, ecc. Curano e combattono anche ribelli a qualunque cura, anche quelle che resistono ad ogni altro rimedio. Curano anche i catarri, tossi, polmoniti, reumatismi d'ogni specie.

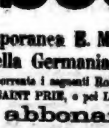
La cura non può esser più facile e più economica.

Prezzo L. 2 — Franchi di porto nel regno L. 2 50.

Deposito in Roma presso l'Agenzia Taboga, via Cacciabove vicolo del Fosso, 51.

INDEBOLIMENTO, IMPOTENZA GENITALE

GUARITI IN POCO TEMPO



Pillole d'ESTRATTO DI COCA DEL PERU' del prof. L. Sarnelli e Bisleri e più volentieri dal Sarnelli, Napoli, 1865. Preparate con estratto puro di coca del Perù e più volentieri per l'impotenza, la debolezza genitale, la spermatorrea, ecc. L. 4 il flacone.

Si spediscono franche di porto nel regno contro vaglia postale o rimborso postale. Si spediscono franche di porto nel regno franchi 4.50 in francobolli.

Deposito in Roma presso l'Agenzia A. Taboga, via Cacciabove, vicolo del Fosso, 51.

INJECTION BROU

DIFFIDARE DELLE CONTRAFFAZIONI

DEPOTS:

OESTERREICHISCHER HOF

Grazz Amsterdam

Stanno vittoriosamente alla testa di tutti i Rimedi Secreti. Guarisce da 6 a 8 giorni le più forti gonorree, *Bolorrhoe* e Catarri. Premiata Farmacia Brou, *Bolorrhoe* e Catarri. Premiata Farmacia Brou, *Bolorrhoe* e Catarri. Premiata Farmacia Brou